



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Erodoto di Thurii"

M.A.T. - S.S.A.S. (Diurno e Serale) - A.F.M. - Direzione - Segreteria
Via N. Calipari - 87011 - Cassano all'Jonio (CS) - Tel. 0981.1900914

L.C. - L.S. - Via C. Alvaro - 87011 - Cassano all'Jonio (CS)

I.P.S.E.O.A. - Via Nazionale - 87011 - Cassano all'Jonio (CS)



Fax: 0981.1900871 - mail: csis022007@istruzione.it - pec: csis022007@pec.istruzione.it - Cod. Mec: CSIS022007 - Sito Internet: <http://www.isscassanoionio.gov.it>

Prot. n.

883/07

del 07/02/2019

**Ai Docenti
Agli alunni
Al DSGA
Al personale ATA
Al sito web dell'Istituto**

Il CIDIS ONLUS di Cassano Jonio ha proposto al nostro istituto un percorso di sensibilizzazione per docenti, personale ATA, alunni e famiglie su una tematica molto sentita nel nostro Paese e in tutta l'Europa che riguarda l'accoglienza dei ragazzi stranieri non accompagnati. Il progetto "Mai più soli" che si inserisce nel quadro del programma europeo EPIM - "NEVER ALONE building our future with children and youth arriving in Europe", prospetta l'accoglienza in famiglia per "neo maggiorenni", cioè per quei ragazzi arrivati in Italia non accompagnati, che una volta maggiorenni, sono costretti a lasciare i centri per minori che li hanno accolti per essere, nella migliore delle ipotesi, trasferiti in centri per adulti poco idonei alle esigenze di un adolescente e spesso geograficamente lontani dal posto in cui hanno vissuto sino a quel momento. Il rischio, in questo caso, è di essere nuovamente sradicati e perdere gli affetti e le abitudini faticosamente costruiti: gli amici, la scuola, gli operatori. Nella peggiore delle circostanze, invece, per questi ragazzi non c'è alcuna alternativa ad attenderli all'uscita dai centri per minori: si ritrovano soli, senza un posto dove andare, diventando facile preda del circuito dello sfruttamento. L'accoglienza in famiglia può essere una risposta ai loro bisogni: è una nuova modalità di cittadinanza attiva, che permette di aiutare giovani arrivati in Italia come minori soli nel difficile percorso verso l'autonomia e l'età adulta. Vivere con delle persone del posto è il modo migliore per entrare a far parte di una comunità e conoscere più velocemente il contesto sociale e culturale del Paese ospitante. Le famiglie d'accoglienza verranno accompagnate e seguite durante tutto il percorso, oltre a ricevere un piccolo rimborso spese.

Chi ospita in casa un ragazzo straniero neo-maggiorenne ha l'opportunità di conoscere una nuova cultura, aiutare una persona in difficoltà a costruire un percorso nel nostro Paese, diventare un cittadino più consapevole. Le persone che decidono di aprire le porte della loro casa ad un neo maggiorenne - "famiglie" nel senso più largo del termine (nuclei familiari, ma anche singoli cittadini) - devono essere disponibili a sostenere per almeno 6 mesi il ragazzo nel suo percorso verso l'indipendenza e possedere una stanza singola da mettere a disposizione dell'ospite.

Per avanzare la propria candidatura ad accogliere basta iscriversi sul sito refugees-welcome.it (<http://refugeeswelcome.it/cosa-puoi-fare-tu/#casa>) specificando la volontà di ospitare un neo-maggiorenne. Il lavoro di selezione inizia dalla piattaforma e prosegue sul campo grazie all'impegno di un team di professionisti che adottano una metodologia di lavoro rigorosa.



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Liporace